

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (D.U.V.R.I.)

a) INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Qui di seguito sono quindi elencati i pericoli e relativi rischi tipici da interferenza relativi alle attività oggetto della convenzione.

Nel caso in esame i rischi da interferenza sono i rischi che nascono dalla sovrapposizione spaziale e temporale delle attività dell'organizzazione di volontariato con il personale comunale o con la pubblica cittadinanza e/o con persone che possono occasionalmente transitare nei pressi delle varie attività svolte.

La metodologia adottata per la valutazione quantitativa dei rischi, per la quale non sussistono strumenti tecnici definitivi, prevede per ogni situazione di pericolo, l'applicazione dei seguenti indici:

- 1) INDICE DI PROBABILITÀ (P):** quantificazione della probabilità che da una situazione di pericolo ne consegua un danno per i soggetti esposti.
- 2) INDICE DI GRAVITÀ (M):** quantificazione della magnitudo ovvero della gravità delle conseguenze, per i soggetti esposti, legate alla degenerazione in danno delle situazioni di pericolo.
- 3) INDICE GLOBALE DI RISCHIO (R):** definito come il prodotto dell'indice di probabilità (P) per l'indice di gravità (M).

I criteri di quantificazione dei tre indici, definiti secondo una scala semi - qualitativa, sono i seguenti:

INDICE DI PROBABILITÀ (P)

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE
1	Improbabile	- Non sono noti episodi già verificatisi. - La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti.
2	Poco probabile	- Sono noti rarissimi episodi già verificatisi. - La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi.
3	Probabile	- E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha di fatto seguito il danno. - La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto.
4	Altamente probabile	- Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa azienda o in aziende simili o in situazioni operative simili. - Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato ai lavoratori.

INDICE DI GRAVITÀ (M)

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE
1	Lieve	- Effetti rapidamente reversibili dovuti ad esposizione cronica. - Inabilità rapidamente reversibile dovuta ad infortunio o episodi di esposizione acuta.

2	Medio	- Effetti reversibili dovuti ad esposizione cronica. - Inabilità reversibile dovuta ad infortunio o episodi di esposizione acuta.
3	Grave	- Effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti dovuti ad esposizione cronica. - Effetti di invalidità parziale dovuti ad infortunio o a episodio di esposizione acuta.
4	Molto grave	- Effetti letali o di invalidità totale dovuti ad esposizione cronica. - Effetti letali o di invalidità totale dovuti ad infortunio o episodio di esposizione acuta.

INDICE DI RISCHIO GLOBALE (R):

$$R = P \times M$$

La stima del rischio (R), riportata nelle varie schede di valutazione del rischio viene effettuata utilizzando la seguente matrice:

M	P	Improbabile	Poco probabile	Probabile	Altamente probabile
	Lieve	1	2	3	4
Medio	2	4	6	8	
Grave	3	6	9	12	
Molto grave	4	8	12	16	

Rischio	R* (1-16)	Misure di prevenzione e protezione da adottarsi
Cadute dall'alto di materiale/oggetti,	2	Non sono presenti apprezzabili rischi di caduta dall'alto di materiale/oggetti da interferenza.
Elettrocuzione	2	Durante le attività di gestione canile o cattura animali non sono presenti apprezzabili rischi elettrici da interferenza.
Urti, collisioni, inciampi	4	Durante le varie attività può verificarsi l'urto accidentale di un

		<p>passante e/o lavoratore contro un'eventuale ostacolo, presente sul posto di lavoro perché utilizzato durante le varie attività per la gestione del canile (scale, aspiratori, idropultrici, ecc.).</p> <p>Occorre installare in tal caso una transenna perimetrale o altra alternativa segnalazione, in alternativa, si può inibire la presenza di personale estraneo alla suddetta operazione.</p>
Investimenti	10	<p>Durante le fasi di recupero animali e durante qualunque altra attività svolta all'esterno della struttura vi è il rischio di investimento del personale addetto a tale attività da parte del traffico urbano e suburbano.</p> <p>Rispettare il codice della strada ed utilizzare obbligatoriamente vestiario ad alta visibilità.</p> <p>Evitare di rincorrere l'animale nel caso l'che la sua cattura non sia agevole ed immediata.</p>
Vibrazioni	//	Non vi sono rischi da interferenza da vibrazione
Rumore	4	<p>Durante l'utilizzo di macchinari per la gestione del canile, ed in particolare durante l'utilizzo di macchine adibite al taglio dell'erba (decespugliatore, tosaerba ecc.) oppure quelle utilizzate per la pulizia e disinfezione dei box ricovero animali (idropulitrice, aspirapolvere, ecc) si può sviluppare un livello sonoro che può essere pericoloso per la salute da parte del personale estraneo all'attività. Interdire l'accesso agli estranei durante queste operazioni oppure dotarli di cuffie o tappi antirumore. Per l'esposizione al rumore relativa solo agli operatori dell'affidatario, vedasi il POS (o valutazione del rischio) dell'affidatario stesso.</p>
Radiazioni non ionizzanti	//	Non vi sono rischi da interferenza da radiazioni non ionizzanti.
Campi elettromagnetici	//	Non vi sono rischi da interferenza da campi elettromagnetici.
Movimentazione manuale dei carichi	4	<p>La movimentazione manuale dei carichi sarà limitata nel peso e nella frequenza, affinché il peso avvertito dagli operatori rientri nei limiti di legge (Metodo di Niosh). La movimentazione manuale dei carichi può provocare incidenti anche a terzi, qualora il peso e/o l'ingombro del carico sia eccessivo; nel caso in esame i carichi eventualmente che possono risultare pesanti sono relativi alla stazza dell'animale che si deve eventualmente sollevare. Nel caso si verifichi questa eventualità, cercare di evitare il sollevamento se non facendosi aiutare da un collega.</p>
Cadute dall'alto	3	<p>Nel caso in esame il lavoro, che presuppone un rischio di caduta dall'alto, è quello legato all'utilizzo di scale portatili. L'unica lavorazione effettuata tramite l'ausilio delle scale portatili è l'attività di sostituzione lampadine, oppure durante la potatura degli alberi presenti all'interno della struttura. che viene effettuata dal personale della ditta aggiudicataria. la quale si avvarrà di scale portatili conformi alla normativa. In sintesi non vi sono quindi rischi da interferenza da cadute dall'alto.</p>
Esposizione ad agenti chimici e ad agenti cancerogeni/mutageni	2	<p>Il rischio da agenti chimici e da agenti cancerogeni/mutageni associati alle operazioni di pulizia sono elencati all'interno del POS (valutazione del rischio) dell'affidatario. Siccome non vi è uno stoccaggio di detersivi o di altre sostanze chimiche all'interno degli ambienti del canile municipale particolarmente rilevante, si ritiene che non vi siano apprezzabili rischi da interferenza da agenti chimici e da agenti mutageni. Privilegiare comunque l'utilizzo di sostanze chimiche a bassa pericolosità e a basso impatto ambientale.</p>
Incendio	3	<p>Durante le lavorazioni dovrà essere presente almeno un addetto antincendio e un addetto al pronto soccorso, al fine di poter gestire le emergenze. In caso di emergenza gli addetti di cui sopra si avvarranno degli estintori e della cassetta di pronto soccorso, di proprietà del committente. Per quanto riguarda le fonti di innesco, sarà rispettato il divieto di fumo durante le lavorazioni. La persona incaricata al rispetto di tale divieto è il preposto dell'affidatario.</p>
Esplosione	1	Non si sono ravvisati apprezzabili rischi di esplosione da interferenza di lavorazioni.

Microclima	1	Non si sono ravvisati apprezzabili rischi legati al microclima da interferenza
Contatto con organi in movimento	//	Non si sono ravvisati rischi di contatto con organi in movimento da interferenza.
Urti, tagli, abrasioni	2	Si eviterà di abbandonare materiali di scarto a terra. Durante l'utilizzo delle attrezzature da lavoro occorrerà far allontanare chiunque possa introdursi nel raggio d'azione delle attrezzature stesse.
Scivolamenti e cadute a livello	4	Si eviterà di abbandonare imballaggi e attrezzature da lavoro lungo i percorsi dei pedoni. In caso di sovrapposizione tra i lavori dell'impresa aggiudicataria e altri eventuali lavori, i primi devono esercitare la propria mansione, se possibile, solo al di fuori della zona di lavoro relativa all'altra ditta (e viceversa). Nel caso in cui tale sovrapposizione sia inevitabile, occorrerà transennare l'area di intervento rispetto alla zona in cui avvengono le altre lavorazioni.
Proiezione di materiale	2	Non si sono ravvisati apprezzabili rischi di proiezione di materiale da interferenza.
Rischio Biologico	10	Il rischio biologico è dato dalle varie attività svolte a servizio degli animali sia presso il canile che durante l'attività di cattura degli animali randagi. Il rischio da agenti biologici associati alle operazioni svolte sia presso il canile che sugli animali sono elencati all'interno del POS (valutazione del rischio) dell'affidatario. Rimane obbligatorio l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale necessari nel caso personale estraneo alle varie attività svolte dalla ditta aggiudicataria, possa venire in contatto con gli animali. Evitare la presenza di estranei quando non si ha la possibilità di mantenere gli animali nei propri box o recinti.

b) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI COORDINAMENTO

Rischi d'interferenza	Misure di sicurezza	Soggetto incaricato della predisposizione delle misure di sicurezza
1. Inciampo a causa di materiali stoccati e/o di scarti abbandonati, scivolamenti su pavimento asciutto o bagnato	1.1 Non sarà depositato materiale sui percorsi pedonali	Preposto dell'organizzazione
	1.2 Informazione e formazione operatori	Organizzazione
	1.3. Gli operatori che si occupano di tale eventuale lavoro devono verificare preliminarmente che la pavimentazione sia asciutta e priva di eventuali fonti di inciampo prima di iniziare ad esercitare la propria attività.	Preposto dell'organizzazione
	1.4. Gli operatori utilizzeranno calzature con suola antidrucciolo durante lo svolgimento delle proprie mansioni.	Preposto dell'organizzazione
12. Rumore e vibrazioni	2.1 L'affidatario attuerà tutte le misure tecniche atte a ridurre l'emissione di rumori e vibrazioni da interferenza derivanti dalle lavorazioni svolte dai propri operatori. E utilizzerà i dispositivi di	Preposto

	protezione individuale durante l'uso di macchinari che provocano rumore	dell'organizzazione
13. Tagli per presenza di materiali e scarti a terra	3.1 Informazione e formazione operatori 1	Organizzazione
	1 3.2. Smaltimento dei rifiuti prodotti	Preposto dell'organizzazione
14. Interferenze dovute alla presenza di persone estranee ai lavori	14.1 Assicurarsi che l'attività di gestione del canile si svolga in assenza di personale estraneo al lavoro di lavoro.	Preposto dell'organizzazione
15. Incendio	15.1 Non saranno realizzati depositi di materiali infiammabili all'interno delle aree destinate alle lavorazioni.	Preposto dell'organizzazione
	15.2 Formazione e informazione operatori	Organizzazione
	15.3 Non si farà utilizzo di fiamme libere	Preposto dell'organizzazione
16. Elettrocuzione per quadri elettrici lasciati aperti ed involontariamente riattivati con attività in corso	16.1 Divieto di intervento su impianti elettrici e su quadri di proprietà del Comune di Cervia	Preposto dell'organizzazione
	26.2 Informazione e formazione operatori	Preposto dell'organizzazione
7. Occupazione vie di transito, di esodo e intralcio porte di emergenza (causa lavori)	7.1 Formazione e informazione operatori	Preposto dell'organizzazione
	7.2 Non ostruire con mezzi e/o materiale vario le vie di fuga o i passaggi.	Preposto dell'organizzazione

18. Rischi derivanti da livello di illuminazione insufficiente	18.1 Viene garantito, da parte del Committente, un livello di illuminazione sufficiente per le lavorazioni da svolgere presso la struttura. Le lavorazioni saranno temporaneamente interrotte qualora l'illuminazione non risultasse sufficiente in relazione alla "finezza" delle attività da svolgersi.	Committenza
	8.2 In caso di inconvenienti tecnici/guasti, comunicare immediatamente l'accaduto al tecnico di riferimento del Committente.	Preposto dell'organizzazione
	18.3 Formazione e informazione operatori	Preposto dell'organizzazione
9. Rischio derivante dalla possibilità di incidenti stradali o da investimenti	9.1 L'utilizzo degli automezzi utizzati per i servizi esterni sarà ad uso esclusivo di personale specializzato ed in possesso di patente di guida in corso di validità e dei controlli sanitari ad essa correlati	Organizzazione
	9.2 Si utilizzeranno corpetti ad alta visibilità durante il servizio esterno.	Preposto dell'organizzazione
	9.3 Formazione e informazione operatori	Organizzazione
10. Rischio Biologico dovuto al contatto con gli animali, con gli ambienti occupati da essi, o per reazione da parte degli stessi durante le varie manipolazioni (morsi, graffiature, ecc.)	10.1 E' vietata la presenza di personale estraneo all'affidatario (se non debitamente autorizzato) durante la varie fasi di manipolazione degli animali, o all'interno degli ambienti ad essi adibiti.	Preposto dell'organizzazione
	10.2 E' obbligatorio l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale durante la manipolazione degli animali	Preposto dell'organizzazione
	10.3 Formazione e informazione operatori	Organizzazione

c) NORME DI PROTEZIONE E SICUREZZA RELATIVE A RISCHIO CONTAGIO COVID-19

Il presente documento si intende integrato dal complesso di norme e disposizioni nel tempo vigenti a fini di prevenzione del contagio da COVID-19.

d) COSTI PER LA SICUREZZA

Al fine di effettuare un utile coordinamento e cooperazione è stata effettuata una stima dei costi minimi della sicurezza da interferenza come di seguito suddivisi:

Acquisto dei Dispositivi di Protezione individuale	300 EURO
Costi inerenti la formazione e l'informazione del personale	300 EURO
Costi vari	400 EURO
	TOTALE € 1.000

e) PRESCRIZIONI

OBBLIGHI

L'organizzazione deve:

- dare tempestiva comunicazione, in caso di infortunio sul lavoro, alla Committente, e relazionare sull'accaduto;
- contattare la Committente per qualsiasi incertezza o chiarimento relativo alla scelta delle procedure più idonee a tutelare il personale e per definire il necessario coordinamento nel caso di impreviste interferenze delle lavorazioni con le attività della Committente stessa;
- informare la Committente di qualsiasi ulteriore rischio introdotto non già previsto;
- assicurare la presenza anche di addetti addestrati alla lotta antincendio e al primo soccorso.

DIVIETI

L'organizzazione deve dare disposizioni al proprio personale per il rispetto dei seguenti divieti:

- fumo (nelle aree in cui sia espressamente vietato);
- assunzione cibi o bevande (con esclusione delle aree appositamente attrezzate);
- introduzione di attrezzature non autorizzate o non conformi alle vigenti leggi;
- introduzione di sostanze chimiche prive di scheda di sicurezza aggiornata;
- deposito, anche temporaneo, di materiali nei percorsi di esodo;
- utilizzo di qualsiasi mezzo o attrezzatura della Committente, ad eccezione di quelli in dotazione alla struttura del Canile Comunale (con esclusione dei presidi di emergenza antincendio e primo soccorso).